

**FEDERLAB ITALIA. Coordinamento Nazionale dei Laboratori di Analisi
ASSOCIAZIONE PRESIDI SANITARI – DIAGNOSTICI PRIVATI
DELLA REGIONE LIGURIA**

Sede provvisoria: C.so Dante, 91/2° - 16043 Chiavari Ge

C.F.: 90054020103

www.federlabitalia.com

A seguito della comunicazione del Direttore Generale dell'A.S.L. n.5 di non rinnovare, con decisione unilaterale, i contratti e quindi di sospendere le prestazioni rese dagli Specialisti delle Strutture di Laboratorio Accreditate con il SSN della Provincia di La Spezia si sottolinea quanto segue:

- Tale irrazionale iniziativa, che penalizza ulteriormente il livello prestazionale sia in termini quantitativi che preventivi, continua peraltro ad aumentare il debito pubblico visti i costi di produzione dei laboratori ASL completamente fuori mercato e con parziali controlli di bilancio; non a caso si riscontra una reiterata reticenza delle autorità competenti Regionali a fornire qualsiasi indicazione su tali rendicontazioni economiche nonostante specifiche sentenze del TAR LIGURIA ne impongano la produzione;

Ancor più grave è la disinformazione in merito ai motivi addotti quali causa dei mancati rinnovi delle Convenzioni che sarebbero dovuti a tagli da parte del Fondo Sanitario Nazionale, negli stanziamenti alle Regioni e di conseguenza alle ASL;

-sta di fatto però che, ad esempio a Genova l'ASL 3 ha attuato una semplice riduzione del solo 15% ai budget assegnati alle strutture di laboratorio, mentre a La Spezia si tolgono addirittura le Convenzioni. Non si potevano ripartire equamente tra tutte le ASL tali risorse?

A Genova quindi il cittadino si può rivolgere, come peraltro prevede la Legge sulla libera scelta del luogo di cura, sia alle strutture pubbliche di laboratorio che a quelle accreditate private; alla Spezia in un momento in cui si parla di liberalizzazioni si inventa un anomalo "monopolio pubblico" con costi di produzione fuori mercato, privando il cittadino del diritto di scegliere, aumentando le liste ed i tempi di attesa, incentivando la mobilità passiva verso altre regioni. Anche in questo la nostra ASL si distingue assistendo indifferente alla paralisi delle nostre strutture ed alla migrazione di massa a favore di quelle private della Toscana.

In pratica gli specialisti, gli operatori, il nostro personale gli stessi Assistiti pagano le tasse in Liguria e le risorse che ne derivano vengono destinate, senza alcun vincolo di spesa, altrove, della serie a Spezia i disagi e la disoccupazione in Toscana e nelle sue Strutture Private accessi liberalizzati senza limiti.

Si auspica un razionale confronto con la Direzione Generale dell'ASL, fino ad oggi disatteso, con l'Assemblea istituzionale dei Sindaci affinché, nell'interesse della nostra comunità, già penalizzata da alluvioni e crisi occupazionali, si desista dal danneggiare ulteriormente sia il cittadino utente che il KNOW HOW tecnologico ed il tessuto sociale ed occupazionale esistente anche nella nostra realtà locale, peraltro anche premiato dal gradimento del cittadino assistito, quando è messo come avviene altrove, in condizioni di scegliere.

**FEDERLAB ITALIA. Coordinamento Nazionale dei Laboratori di Analisi
ASSOCIAZIONE PRESIDI SANITARI – DIAGNOSTICI PRIVATI
DELLA REGIONE LIGURIA**

Sede provvisoria: C.so Dante, 91/2° - 16043 Chiavari Ge

C.F.: 90054020103

www.federlabitalia.com

In seguito dell'articolo pubblicato sul quotidiano La Nazione di Venerdì 15 Dicembre 2011 riguardante il mancato rinnovo da parte dell'USL 5 Spezzino dei contratti per le analisi cliniche con le strutture private accreditate dal SSN Regionale, i Laboratori convenzionati rilevano che ad oggi le ripetute richieste di chiarimento riguardo al rinnovo dei contratti stessi (protratte fino al giorno della pubblicazione dell'articolo in oggetto) non hanno ricevuto nessun tipo di risposta ufficiale, ne è stata data alcuna comunicazione ai sindacati di categoria.

Tale mancanza di informazione ha comportato un grave disagio nei confronti dei Laboratori stessi, che a pochi giorni dalla fine dell'anno non sono in grado di pianificare il lavoro per il 2012 né di dare risposte alle domande degli utenti; si pensi ad esempio ai pazienti in terapia con farmaci salvavita (la maggior parte dei quali anziani) che da anni fanno riferimento alle strutture private convenzionate e che a pochi giorni dall'inizio del 2012 non sanno come dovranno comportarsi per poter eseguire gli accertamenti a loro necessari.

Come già accennato, ad oggi i Laboratori Analisi accreditati non hanno ricevuto alcuna comunicazione ufficiale da parte dell'ASL 5 Spezzino, la cui scorrettezza nel far apparire l'orientamento della Struttura Pubblica a mezzo stampa appare evidente.

Viene peraltro diffusa un'informazione fuorviante e non corretta, in quanto si lascia intendere che nel caso in cui i contratti con le strutture private accreditate non fossero rinnovati, le analisi cliniche si potrebbero eseguire in ogni caso solamente nelle strutture ASL. Ciò è del tutto inesatto in quanto, per esempio, i paganti ticket potranno continuare a rivolgersi alle Strutture Private usufruendo di tariffe di norma più convenienti rispetto a quelle della Struttura pubblica senza la necessità di possedere una prescrizione medica, senza la necessità di preventivo appuntamento e con tempi necessari al ritiro delle risposte ridotti e personalizzati in base alle esigenze del paziente. Si fa presente che la Regione ha regolarmente stanziato all'ASL 5 i fondi necessari alla copertura economica delle convenzioni, ma la stessa ASL ha pensato di non coinvolgere i convenzionati esterni e di dirottare ad altri scopi tali fondi.

Ciò appare stupefacente considerando in primo luogo l'entità esigua di tali fondi che rappresentano una piccola parte delle risorse disponibili da parte dell'ASL 5 e per il fatto che la maggior parte delle ASL Liguri ha, al contrario, con sacrifici, ritenuto opportuno rinnovare i contratti in oggetto. Come non rilevare la discriminazione dei cittadini spezzini che vedono ledere pesantemente il loro diritto di libera scelta della Struttura presso cui rivolgersi per eseguire gli esami, ciò in evidente contrasto con la legge n° 502 del 30/12/1992 che sancisce appunto tale diritto.

Le gravi conseguenze che potrebbero ripercuotersi sulla collettività riguardano innanzitutto il probabile dilatarsi delle liste di attesa, in una Provincia nella quale già in questi anni i cittadini sono spesso stati costretti a rivolgersi alle Strutture di altre Regioni per poter eseguire gli accertamenti sanitari, a causa dei lunghi tempi di attesa incompatibili con le esigenze dei pazienti stessi.

Mancando l'apporto delle Strutture Private, che tra l'altro sono dislocate in modo da poter coprire in modo efficace il territorio, si comprende la forte preoccupazione per l'anno a venire.

Anche dal punto di vista occupazionale le conseguenze saranno molto pesanti, con la probabile perdita del posto di lavoro di molti degli operatori delle Strutture private che hanno già subito negli ultimi anni continui tagli del budget concesso dall'ASL 5.

Da evidenziare, infine, come dal punto di vista economico la politica intrapresa dai dirigenti ASL

sia poco comprensibile dal momento che la la Struttura Pubblica andrà sicuramente incontro ad un aggravio di spesa, per giunta con un molto probabile peggioramento della qualità del servizio reso, in materia di analisi cliniche, al cittadino.

Auspichiamo un incontro con la Direzione della Generale ed i Sindaci per derimere tale questione.

FederLab Italia